



26 marzo 2021

Pagina 1 di 2



“Assembramenti”, la room su ClubHouse della castellana Anna Trentin che dà voce alla “Gen Z”

Classe 2000, originaria di Castelfranco Veneto (in provincia di Treviso) e studentessa di comunicazione a Padova, Anna Trentin dà spazio alle voci delle nuove generazioni e lo fa con i media del momento: Podcast, Instagram e ClubHouse, l'ultima frontiera del confronto intergenerazionale.

“Assembramenti”, la room su ClubHouse di Anna Trentin

Parlare di assembramenti oggi, ad un anno dall'inizio della pandemia, fa quasi paura. Inevitabile, di questi tempi, il rimando al lockdown e ai divieti che, ancora oggi, scandiscono le nostre giornate. Eppure, c'è qualcuno che di **Assembramenti** ha fatto una passione, un impegno, un luogo di scambio ed interazione virtuale tra generazioni, dove ciascuno può esprimere la propria opinione, libero da ogni genere di giudizio altrui.

Assembramenti, una room per “contaminarsi” Assembramenti è la room di ClubHouse, il social media più in voga degli ultimi mesi, che Trentin organizza da Febbraio 2021 insieme all'amico Vieri Mantelli, anche lui studente di comunicazione.

“Siamo approdati su ClubHouse circa due mesi fa, abbiamo creato una room che inizialmente ospitava mediamente 30 persone, ora siamo in 200. E' stato emozionante perché siamo stati tra i primi ad utilizzarlo: in una room c'era Marco Montemagno e, accanto (virtualmente) c'eravamo noi.”- racconta Anna Trentin – Iniziato come un esperimento per conoscersi e “contaminarsi di nuove idee”, in questi due mesi ha già ospitato diversi personaggi di rilievo, tra cui Pilar Pedrinelli, Engagement Manager and Sustainability Advocate per Rainforest, e Lorenzo Ferrari, founder di smarTalks e Clever Adv. Ogni appuntamento prevede una diversa tematica di discussione, dal marketing alle neuroscienze, dalla sostenibilità alla “Sindrome dell'Impostore”, dove i ragazzi hanno l'occasione di connettersi con professionisti del settore, tra cui manager e docenti, instaurando con loro un rapporto umano, duraturo e proficuo”.

“Credo che i social possano essere il palcoscenico di noi giovani, e in questo ClubHouse gioca un ruolo primario. Non c'è età, né foto, sono i contenuti e quello che vuoi condividere con gli altri a fare la differenza”, racconta Anna Trentin. “Troppe volte temiamo il giudizio altrui, soprattutto degli adulti, e questo ci frena, ma quando ti butti arrivi sempre alla meta. Ci sarà sempre qualcuno che la pensa come te, che ha la tua stessa visione del mondo e i tuoi stessi ideali di cambiamento. Così è successo anche a me, all'inizio al TEDxYouth di Bologna e poi con tutto quello che è venuto dopo.”

Traguardi in serie: TEDxYouth, Capitale Umano, Aurora Experience, un Podcast e ClubHouse



26 marzo 2021

Pagina 2 di 2

Tutto inizia nel 2016, quando la **professoressa di italiano di Anna Trentin le propone di candidarsi come speaker per il TEDxYouth@Bologna**, solo due giorni prima della chiusura delle candidature.

Superata la titubanza iniziale, Anna decide di lanciarsi, realizzando così il sogno di calcare il palco del TED con un discorso sull'importanza di dare spazio alle idee delle nuove generazioni. Da quel momento, è stato un susseguirsi di esperienze entusiasmanti, tra cui l'alternanza scuola-lavoro in Sky, il periodo di volontariato e l'ingresso in Capitale Umano Italiano, una community di giovani talenti under 35 con l'intenzione di diventare un punto di riferimento per l'orientamento e la formazione.

Grazie a Capitale Umano Anna conosce **Aurora Fellow, il programma europeo ideato da Jacopo Mele e rivolto ai giovani under 20** che desiderano mettersi in gioco e allenare le competenze del ventunesimo secolo come: l'adattabilità e la curiosità. Decide di candidarsi e supera con entusiasmo le prime due sfide, ottenendo i due endorsement necessari da parte di professionisti autorevoli ed esperti. In questa occasione conosce Carolina Gianardi, general manager di American Express Global Commercial Services Italia e che insieme ad #InclusionDonna si impegna a promuovere l'occupazione e la rappresentanza femminile wizard di Aurora.

"L'incontro con Carolina Gianardi è stato illuminante, in particolare per una frase: 'abbi il coraggio di chiedere'. Può sembrare ovvio, ma è una grande verità. Da quel momento, ogni volta che tento, che temo di non essere all'altezza, me la ripeto come mantra, convincendomi del fatto che tentare non è mai un errore", racconta Trentin.

"Con Goebel, invece, abbiamo avuto una chiacchierata molto divertente, durante la quale mi ha dato un suggerimento di cui ho fatto tesoro: essere indecisi va bene. E' bello avere una vocazione, ma è altrettanto bello sperimentare, mettere le mani in pasta e vedere che succede".

A Capitale Umano Anna, insieme a Gianluca Lopez, inizia anche a registrare un Podcast dal titolo Chiedilo a per raccontare storie eccezionali insieme a professionisti come Fabiana Andreani, HR Specialist, conosciuta su TikTok, Federico Lobbuono, il più giovane candidato sindaco di Roma e Riccardo Pirrone, Social Media Manager di Taffo. Se i traguardi e le soddisfazioni fino ad ora non sono mancate, è nel futuro che Anna ripone le sue più grandi aspettative, con la consapevolezza di avere una vita intera davanti a sé, da riempire di storie da raccontare e momenti da collezionare.

"Non so ancora che lavoro voglio fare, ma grazie alle esperienze vissute fino ad oggi ho capito che ciò che mi appassiona è raccontare storie per permettere alle persone di connettersi e arricchirsi a vicenda, superando lo scoglio della paura di non farcela", risponde Anna a chi le chiede cosa vuole fare nella vita, e ai suoi coetanei lancia un messaggio: "Buttatevi, non abbiate paura di fallire, siate coraggiosi. Non si ha mai l'idea di chi si può incontrare nel percorso."

Che cos'è Aurora Fellows

Aurora Fellows è un progetto di respiro europeo, nato dall'idea di Jacopo Mele e dalla condivisione di saperi e metodi di un'ampia rete di enti e fondazioni che si occupano di imprenditoria giovanile. Ne fanno parte tra gli altri Fondazione Homo Ex Machina, Fondazione Golinelli, Junior Achievement Italia e Fondazione Mondo Digitale.